



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 60 Del 30 Aprile 2013

**OGGETTO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI CUI ALLE SCHEDE NORMA 13.2 E 13.3.  
APPROVAZIONE DIVERSA CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA DELLA UNITA'  
MINIMA DI INTERVENTO 2.4 A FORMAZIONE DEL COMPARTO 6.**

L'anno 2013 il giorno trenta del mese di Aprile presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	P
3. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	P
5. CICCONE MARIA PAOLA	Assessore	P
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	A
7. FORTE GIUSEPPE	Assessore	P
8. GAY DAVID	Assessore	P
9. MARRONI SILVIA	Assessore	P
10. PANICHI SILVIA	Assessore	P
11. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
12. VIALE GIOVANNI	Assessore	P
13. ZAMBITO YLENIA	Assessore	A

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale: BALLANTINI LAURA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.

Oggetto: Piano particolareggiato di cui alle schede norma 13.2 e 13.3.

Approvazione diversa configurazione planimetrica della unità minima di intervento 2.4 a formazione del comparto 6.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTE le delibere di Consiglio Comunale n. 14/2012 e n. 40/2012, con le quali è stato, rispettivamente, adottato e definitivamente approvato il piano attuativo relativo alle schede norma 13.2 e 13.3, in variante al Regolamento Urbanistico;

PRESO ATTO della documentazione integrativa al piano attuativo di cui in oggetto, presentata in data 28/3/2013, e costituita da:

1. lettera di presentazione (All. 1)
2. relazione tecnica (All. 2)
3. planimetria generale di progetto – tav. P01 (All. 3)
4. individuazione umi, destinazioni d'uso, verifiche urbanistiche – tav. P02 (All. 4)
5. aree pubbliche/private, standard urbanistici – tav. P03. (All. 5)
6. piano parcellare – tav. P04 (All. 6)
7. aree verdi, zone gioco e svago – tav. P05 (All. 7)
8. sezioni territoriali e tipologie edilizie – tav. P06 (All. 8)

CONSIDERATO che con la documentazione sopra citata si propone una diversa configurazione planimetrica della unità minima di intervento 2.4, a formazione di un nuovo comparto, denominato 6, coincidente con il perimetro dell'attuale proprietà comunale, presente all'interno del perimetro del piano attuativo relativo alle schede norma 13.2 e 13.3;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi degli uffici tecnici comunali (All. 9), con la quale viene approvata la diversa configurazione planimetrica delle unità minime di intervento, dando atto che tale nuova configurazione non altera i parametri urbanistici complessivi del piano attuativo e non comporta una variazione della superficie fondiaria e della potenzialità edificatoria dell'area di proprietà comunale rispetto a quella che era stata individuata per la permuta di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 58/2012;

VISTA delibera di Consiglio Comunale n. 74/2010 con la quale si inserisce l'area di proprietà comunale situata all'interno del perimetro del piano attuativo di cui alle schede norma 13.2 e 13.3 tra quelle suscettibili di alienazione, anche previa valorizzazione;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 13/12/2012 con cui si integra il dispositivo della deliberazione n. 40/2012, prevedendo di permutare l'area di proprietà comunale, situata all'interno del perimetro del piano attuativo relativo alle schede norma 13.2 e 13.3, con altro bene immobile di proprietà di privati, ricompreso anch'esso all'interno del perimetro del suddetto piano.

CONSIDERATO che nei giorni successivi è stata emanata la legge di stabilità per l'anno 2013, e precisamente la n. 228 del 24/12/2012, secondo la quale, in base ad alcune autorevoli interpretazioni, potrebbe essere non consentito, per le pubbliche amministrazioni, permutare i propri beni immobili;

CONSIDERATO che la permuta decisa con la delibera di Consiglio Comunale n. 58/2012 non è ancora avvenuta;

RITENUTO opportuno, in ossequio a quanto sopra appena esposto, di non procedere alla permuta decisa con precedente deliberazione n. 58/2012;

CONSIDERATO che la nuova configurazione proposta in data 28/3/2013 è vantaggiosa per l'amministrazione comunale poiché, senza atti aggiuntivi, permette l'alienazione dell'area di proprietà situata all'interno del perimetro del piano attuativo, prevedendo una edificabilità completamente svincolata ed autonoma rispetto agli altri comparti facenti parte del piano attuativo stesso;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 e 147bis, 1° comma, del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267 del 18/08/2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 10);

ACCERTATA quindi la regolarità delle procedure eseguite, così come previste dalle leggi vigenti in materia;

RITENUTO opportuno concedere al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del già citato D.Lgs. n. 267/2000;

- A voti unanimi, legalmente resi

## **D E L I B E R A**

- di approvare la nuova configurazione planimetrica delle unità minime di intervento del piano attuativo di cui alle schede norma 13.2 e 13.3, già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40/2012, proposta in data 28/3/2013 e costituita dalla seguente documentazione:

1. lettera di presentazione (All. 1)
2. relazione tecnica (All. 2)
3. planimetria generale di progetto – tav. P01 (All. 3)
4. individuazione umi, destinazioni d'uso, verifiche urbanistiche – tav. P02 (All. 4)
5. aree pubbliche/private, standard urbanistici – tav. P03. (All. 5)
6. piano parcellare – tav. P04 (All. 6)
7. aree verdi, zone gioco e svago – tav. P05 (All. 7)
8. sezioni territoriali e tipologie edilizie – tav. P06 (All. 8)

- di partecipare il presente atto alla Direzione Patrimonio e Contratti;

- All'unanimità di voti dei presenti, delibera: di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di Legge.



## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta Comunale  
 del Consiglio Comunale

Piano particolareggiato di cui alle schede norma 13.2 e 13.3.

Approvazione diversa configurazione planimetrica della unità minima di intervento 2.4 a formazione del comparto 6.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

Comporta  
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 23/04/2013

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
*Urbanistica-Edilizia Privata-Suap-Attività Produttive-Mobilità*  
*Dr. Arch. Dario Franchini*

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° .....

Prenotazione di impegno n° .....

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
*Dr. Claudio Sassetti*

Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO

Il Vice Segretario Generale

BALLANTINI LAURA

---

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il \_\_\_\_\_

Deliberazione divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Deliberazione immediatamente eseguibile [ ]

Comunicata a :

Finanze - Provveditorato - Aziende

Patrimonio - Contratti

URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'

GRUPPI CONSILIARI

Il \_\_\_\_\_

L'incaricato \_\_\_\_\_

Impegno n. \_\_\_\_\_

---